



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

**ORIENTAMENTI DELLA
RICERCA IN ITALIA
SULLO SVILUPPO E
L'ADATTAMENTO
PSICOSOCIALE**

Valentini day
12 gennaio 2001

**Atti a cura di Marcella Brunetti, Anna Di Norcia e
Marta Olivetti Belardinelli**





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
“LA SAPIENZA”
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

ORIENTAMENTI DELLA RICERCA IN ITALIA SULLO SVILUPPO E L'ADATTAMENTO PSICOSOCIALE

“Valentini Day”

12 Gennaio 2001

Atti a cura di

Marcella Brunetti, Anna Di Norcia Marta Olivetti Belardinelli

Tutti i diritti riservati
© Copyright 2003 by edizioni Kappa
Via Silvio Benco, 2
00177 Roma (Italia)
Tel. (+39) 06273903
www.edizionikappa.com

INDICE

<i>Presentazione di Nino Dazzi, Preside della Facoltà</i>	9
Conferenze invitate	11
<i>Gruppo e identità sociale come fattori di adattamento</i> D. Capozza, R. Falvo	13
<i>Adattamento, socializzazione e sviluppo in situazione di disabilità</i> S. Federici	29
Presentazioni orali	55
<i>Adattamento del modello simplex ad un test di abilità cognitiva</i> F. Presaghi, L. Leone, A.P. Ercolani	57
<i>Interventi di sostegno alla genitorialità per famiglie che affrontano la separazione e il divorzio</i> M. Malagoli Togliatti, G. Costanza, L.C. Galante, E. Guida, S. Mazzone, L. Pancheri, L. Solano, F. Zampino De Vincenti	64
<i>Il conflitto coniugale e la riorganizzazione del sistema familiare</i> A. Salerno, A. Merenda	71
<i>Aspetti quantitativi e significato funzionale degli eventi fasici durante il sonno</i> L. De Gennaro, M. Ferrara, M. Bertini	77
<i>Efficacia di un trattamento non farmacologico dell'insonnia primaria: uno studio di "outcome" su studenti universitari</i> C. Violani, A. Devoto, C. Lombardo, F. Lucidi, L.C. Galante	82
<i>Struttura giunzionale, appartenenza e orientamento nella percezione della chiarezza</i> V. Dolfi, R. Luccio	86
<i>Il silenzio come evento conversazionale</i> B. Maroni, A. Gnisci, C. Pontecorvo	93
<i>Sistema di co-operazione e formazione a distanza implementato sul sito web dell'European Doctoral Programme on Social Representations and Communication: verso l'attivazione di una "Intelligent Virtual Library"</i> A.S. De Rosa	99
<i>"Ma come parli?" Differenze di genere negli stili comunicativi degli adolescenti</i> A.M. Ajello, M. Fumo	109

<i>Immagini televisive e sviluppo del pensiero narrativo</i>	115
V. Schimmenti, M. Meringolo	
Poster workshop a cura di Anna Silvia Bombi	123
<i>Identità e rappresentazioni familiari nei preadolescenti maschi</i>	125
A. Arace, T. Giani Gallino	
<i>Relazioni familiari triadiche dalla fanciullezza all'adolescenza</i>	130
A.S. Bombi, I. Modena	
<i>Il test della figura umana di Goodenough-Harris: una proposta di codifica abbreviata</i>	135
L. Brachino, E. Cannoni	
<i>La rappresentazione pittorica della figura umana: uno studio empirico sugli effetti delle caratteristiche del compito</i>	139
E. Cannoni, M. De Martino	
<i>Esperienza sportiva e rappresentazione del movimento umano</i>	145
B. Di Prospero, B. Paglialunga	
<i>Ricerche sulle relazioni fra linguaggio grafico ed emozioni: una panoramica</i>	151
A.M. Giannini, V. Biasi, P. Bonaiuto, M. D'Angeli	
<i>Consapevolezza metapittorica e abilità grafiche: uno studio evolutivo</i>	157
S. Mantelli, G. Pinto	
<i>Indici di sviluppo cognitivo nel disegno della figura umana: un confronto tra due metodi di valutazione</i>	163
C. Mazzeschi, V. Vallone, L. Cargnel, C. Testa, A. Lis	
<i>Come i bambini disegnano la famiglia: un contributo preliminare sulle rappresentazioni pittoriche in bambini abusati e maltrattati</i>	169
F. Odorisio, M. Serra	
<i>Percezione di forme grafiche e costruzioni della rappresentazione pittorica in bambini non-vedenti</i>	173
G. Pinto, M. Baldeschi	
Poster	183
<i>Ereditabilità e/o ambientalità: applicazione di tecniche di genetica del comportamento</i>	185
S. D'Amato, C. Del Miglio, M. Argo	

<i>Il ruolo delle informazioni quantitative nelle decisioni probabilistiche intuitive</i>	187
C. Ieri, R. Luccio, C. Primi	
<i>Organizzazione della chiarezza e della bianchezza in relazione alla posizione spaziale apparente</i>	194
E. Faggi, R. Luccio	
<i>Strategie di orientamento topografico: differenze individuali, relazioni con le abilità spaziali e validità delle misure autovalutate</i>	200
R. Carrieri, A. Bosco, T.G. Scalisi	
<i>Effetti di violazioni sintattiche, semantiche e frasi labirinto</i>	205
M. De Vincenzi, E. Rellini, R. Di Matteo, A. Farchione, O. Petrone, L. Ciccarelli	
<i>La regolazione delle emozioni nell'ambito di una struttura ospedaliera</i>	211
V.L. Zammuner, L. Lotto	
<i>Costruzione e validazione di una scala di "credenze nel paranormale e soprannaturale"</i>	219
A. Areni, A. Chirumbolo	
<i>Proposta e verifica di una tassonomia dei gesti delle mani nell'interazione di piccolo gruppo</i>	227
M. Bonaiuto, A. Gnisci, F. Maricchiolo	
<i>Il Class Dynamic Test e il Multidimensional Scaling. Strumenti per l'indagine e l'analisi statistica delle relazioni interpersonali in età evolutiva</i>	232
A. Bosco, A.S. Bombi	
<i>Costruzione di una scala per la misurazione dello sviluppo del giudizio morale</i>	238
A.L. Comunian	
<i>Uno studio sulla validità convergente degli strumenti utilizzati per la valutazione dell'attaccamento</i>	247
F. Ortu, A.M. Speranza, S. D'Antuono, C. Pazzagli, G. Pizzuti	
<i>Una tecnica di Path Analysis Catoriale per l'analisi dell'interazione sociale</i>	252
A. Gnisci	
<i>La ricerca sul genere: tra modelli teorici e prospettive di intervento</i>	259
A.M. Di Vita	
<i>Le tre facce della luna. Genere, soggettività, narrazione</i>	264
A.M. Di Vita, M. Di Blasi, R. Mancuso, P. Miano, T.Scandura, M.R.	

Caleca, G. Cammara	
<i>L'identità di genere e il coming out omo/transessuale</i>	268
M. Garro, P. Miano	
<i>Immagine corporea, immagine di sé. L'importanza dell'integrazione mente-corpo nello sviluppo evolutivo del bambino</i>	271
M. D'Alessio, S. De Stasio	
<i>La dimensione educative nella prospettiva etnica e di genere</i>	281
A. Merenda, P. Miano	
<i>Indagine su metodi e tecniche dell'educazione sessuale nei portatori di handicap in Italia. Indagine fenomenologica e progetto d'intervento</i>	285
S. Federici	
<i>Modelli mentali spaziali e ragionamento inferenziale nei bambini. Risultati preliminari</i>	296
A. Bosco	
<i>La capacità persuasiva e la comprensione della mente altrui nell'età prescolare</i>	300
C. Colonesi, P. Perucchini, M. Bonaiuto, A. Gnisci	
<i>Giudizio e decisione in condizioni di rischio in età evolutiva</i>	307
M. D'Alessio, F.S. Marucci., V. Schimmenti, M. Meo	
<i>L'attaccamento nella coppia amicale: una ricerca empirica su un gruppo di liceali romani</i>	310
F. Ortu, V. Migliola	
<i>Formazione della struttura temporale negli adolescenti in relazione alla scelta occupazionale</i>	317
V. Schimmenti, M. Meringolo	
<i>Lo sviluppo dell'intelligenza nelle rappresentazioni degli insegnanti</i>	326
O. Albanese, C. Fiorilli	
<i>Media Literacy e stile cognitivo. Prima indagine pilota</i>	334
E. Barone, V. Schimmenti, G. Squillace	
<i>Bullismo e riconoscimento delle emozioni in soggetti preadolescent in relazione agli stili educativi</i>	342
L. Provenzano, S. Baiocco, G. Busto, C. Di Chiacchio	

<i>Gruppi sociali e percezione ambientale: relazioni tra identità locale, attaccamento al luogo e atteggiamenti pro-ambientali</i>	347
G. Carrus, H. Martorella, M. Bonaiuto, M. Bonnes	
<i>La resilienza: evoluzione di un concetto verso la costruzione di uno strumento</i>	355
L. Caso, E. De Gregorio, G. De Leo	
<i>Stress lavorativo e strategie di coping nel personale amministrativo universitario. Progetto pilota</i>	363
B. Gelli, S. Federici	
<i>I giovani e l'euro: un'indagine sulle conoscenze e sulla capacità di ragionamento</i>	369
C. Primi, F. Agnoli, M. Menzione, C. Paganucci	
<i>Sul potere persuasivo della comunicazione via internet: e-commerce e turismo</i>	378
A.S. De Rosa, E. Bocci	
<i>Proposta di una cornice sequenziale e gerarchica per l'analisi dell'interazione in contesti legali: un'applicazione in un caso di mafia</i>	388
A. Gnisci, R.M. Villani, G. De Leo	
<i>L'affidamento congiunto dei figli: un'indagine esplorativa con coppie in procinto di separarsi</i>	394
C. Belardi, R. Lombardi, S. Mazzoni, M. Malagoli Togliatti	
<i>Cambiamenti della CTU nel corso del tempo: da un'impostazione psichiatrica ad un'impostazione psicologico-relazionale</i>	402
A. Lubrano Lavadera, T. Gargano, M. P. Siniscalchi, L. Biagioli, M. Malagoli Togliati	
<i>Effetti della tecnica di scrittura di Pennebaker sul decorso post-operatorio di 40 soggetti con diversi gradi di alessitimia</i>	409
V. Donati, F. Pecci, L. Solano, S. Persichetti, G. Laudani, A. Colaci	
<i>La transizione sonno-veglia: caratteristiche elettrofisiologiche e correlati cognitivo-comportamentali</i>	415
M. Ferrara, L. De Gennaro, M. Bertini	
<i>Consulenza sui disturbi del sonno con pazienti ambulatoriali</i>	420
C. Violani, A. Devoto, C. Lombardo, F. Lucidi, L.C. Galante	

<i>Ricerca concettuale e ricerca empirica nella psicoterapia psicodinamica: una metodologia per lo studio del processo</i> N. Dazzi, A. De Coro	425
<i>Aspetti collaterali del transfert di gruppo; analisi di un'esperienza-1985</i> P. Leone	428
<i>Livelli di analisi nello studio dell'inconscio cognitivo</i> A. Gennaro, F. Dentale	431
<i>Lo spostamento dell'attenzione nello spazio 3D</i> A. Couyoumdjian, F. Di Nocera, F. Ferlazzo	438
<i>Imparare ad osservare attraverso la via telematica</i> M. Cacioppo, T. Taeschner	444
<i>Autorappresentazione corporea nel rapporto io-sè</i> V. Ruggieri, V. Binachi, M. Thellung	449
<i>Bullismo e possibili precursori</i> A. C. Baldry	458
<i>Indice degli Autori</i>	465

Goldman-Eisler F. (1958). The predictability of words in context and the length of pause in speech. *Language and Speech*, 1, 226-231.

Goldman-Eisler F. (1961). Hesitation and information in speech. In *Information theory*, ed. C. Cherry (London: Butterworths), 162-174.

Kaye K. (1982). The mental and social life of babies. Righton: Horvester Press. (trad. it. *La vita mentale e sociale del bambino*, Roma: Il Pensiero Scientifico Editore).

Menghini D., Maroni B. (1999). Socializzare al silenzio: la costruzione sociale del suo significato, *Età evolutiva*, 64, 102-115.

Ochs E. (1988). *Culture and language development: Language acquisition and language socialization in a Samoan village*. Cambridge, CUP.

Sacks H., Schegloff E.A., Jefferson G. (1974). A simplest systematics for the organization of turn-taking for conversation. *Language*, 50 (4), 696-735.

**SISTEMA DI CO-OPERAZIONE E FORMAZIONE A DISTANZA
IMPLEMENTATO SUL SITO WEBDELL' EUROPEAN
DOCTORAL PROGRAMME ON SOCIAL REPRESENTATIONS
AND COMMUNICATION: VERSO L'ATTIVAZIONE DI UNA
"INTELLIGENT VIRTUAL LIBRARY"**

Annamaria Silvana de Rosa¹

Università di Roma La Sapienza

In questo contributo viene presentato un sistema formativo a distanza (ODL) sviluppato in relazione ad un programma di co-operazione internazionale con finalità multiple:

a) costituzione di un repertorio bibliografico sull'intera produzione scientifica sulle Rappresentazioni Sociali e sulla Comunicazione;

¹ *Co-ordinatore scientifico dell' European doctoral programme on Social Representations and Communication*

annamaria.derosa@uniroma1.it

b) analisi meta-teorica di questo vasto campo di ricerca trans-disciplinare affermatosi in vari settori delle scienze sociali e caratterizzato da approcci multi-metodo aperti a contributi della ricerca qualitativa e quantitativa;

c) progressiva costituzione di una intelligent virtual library sul sito web dell' European doctoral programme on Social Representations and Communication (www.europhd.psi.uniroma1.it).

Tale programma co-operativo si svolge con il contributo di un team trans-nazionale e multi lingue di giovani ricercatori come parte integrante della loro formazione nel quadro curriculare dell' Euro Ph.D on S.R. e C., che prevede l'integrazione di tutoring individualizzato e in piccoli gruppi in contesti multipli di apprendimento: faccia a faccia, mediati e a distanza.

In questo contributo vengono presentati gli strumenti metodologici ed informatici ideati per la meta-analisi e per il co-ordinamento a distanza del sistema ODL predisposto per il raggiungimento degli obiettivi su enunciati. Si fa inoltre riferimento alle modalità di attribuzione di crediti ai ricercatori in formazione coinvolti nel progetto, secondo una specifica strategia ODL delineata nell'ambito del Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti. (E.C.T.S.), per il riconoscimento del contributo dato da ciascun dottorando, previo accertamento della correttezza delle informazioni raccolte e validazione delle analisi svolte dagli stessi mediante due filtri di controllo di qualità predisposti a tal fine.

Attivazione di un programma multi-step di co-operazione e formazione a distanza.

Nel corso di una *invited lecture* tenuta nell'ambito della Seconda Conferenza Internazionale sulle Rappresentazioni Sociali (Rio de Janeiro, Brasile, 1994) ebbi modo di lanciare un ambizioso programma di ricerca finalizzato all'analisi meta-teorica dell'intero corpus della letteratura scientifica sulle R.S., una delle teorie della psicologia sociale contemporanea, aperta ai contributi di altre discipline consorelle, quali la sociologia, gli studi sulla comunicazione, l'antropologia, la psicologia delle organizzazioni, etc.

La principale motivazione, che m' indusse a lanciare questo progetto, ha dovuto poi sorreggermi in tutte le fasi successive di implementazione, realizzazione e monitoraggio che mi hanno impegnato per diversi anni (o meglio, per un periodo indefinito, visto che la produzione scientifica é in continua crescita). Tale motivazione coincide

con la ferma volontà di contribuire allo sviluppo della teoria delle R.S. e di approfondirne i principi teorici, attraverso uno studio analitico e sistematico della produzione bibliografica scientifica, da essa ispirata.

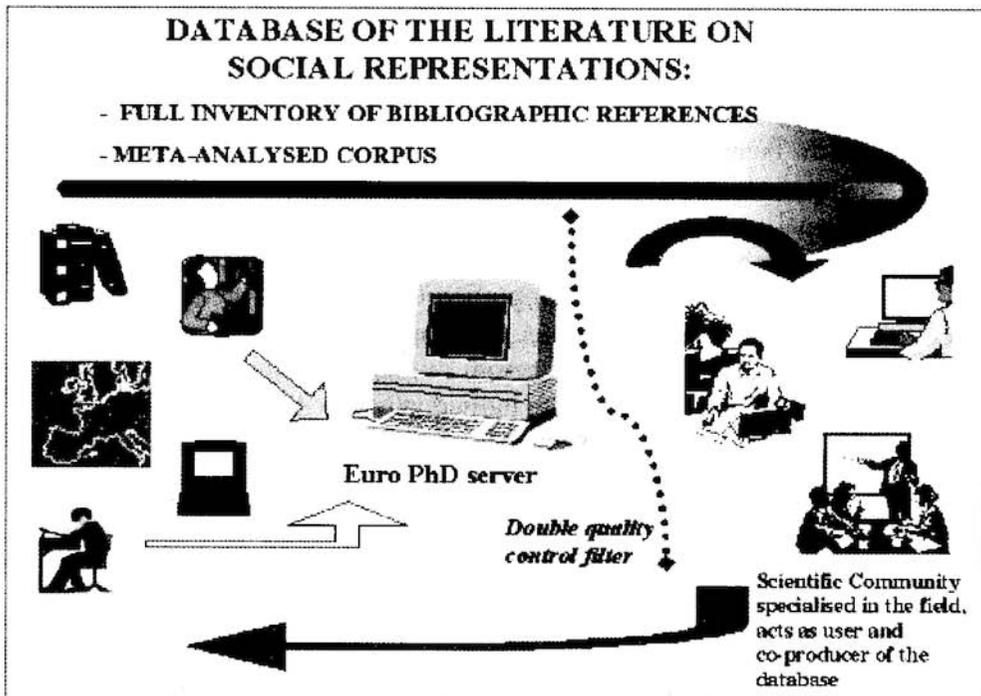
Collegata a questa motivazione era l'intenzione di mappare la diffusione della teoria e delle sue applicazioni nei vari continenti e registrarne la evoluzione nell'arco di vari decenni (per esempio, rilevare lo sviluppo della teoria attraverso diverse scuole e centri di ricerca europei ed extraeuropei e attraverso diverse generazioni di ricercatori). Era, infatti, ormai evidente che durante gli ultimi 40 anni la teoria delle rappresentazioni sociali era diventata un'area scientifica con un forte potere attrattore in vari contesti in cui opera la comunità dei ricercatori; pertanto, da strumento euristico ed interpretativo della realtà sociale si imponeva essa stessa come oggetto di studio, quale fenomeno tipicamente multi-culturale, pluri-lingue e multi-generazionale, in cui convivevano, e tuttora coesistono, approcci differenziati: l'approccio psico-sociale, l'approccio strutturalista, l'approccio socio-genetico, l'approccio etnografico etc....

Il programma di ricerca ebbe inizio con uno studio pilota condotto con il supporto di due laureandi ed è progredito «step by step», in relazione all'aumento consistente delle risorse umane ad esso dedicate e dell'infrastruttura tecnologica ideata ad hoc per la co-operazione via web. Attualmente il programma di ricerca è svolto con il contributo dei ricercatori in formazione di diversa nazionalità partecipanti allo *European Doctorate on Social Representations and Communication*, e da un gruppo di laureandi italiani preso la Cattedra di Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni (Università di Roma, «La Sapienza»), selezionati quali vincitori di una borsa di mobilità nell'ambito del programma di scambi inter-universitari *Socrates*. Gli studenti, impegnati nel reperimento del materiale bibliografico e nell'analisi meta-teorica dei testi reperiti nelle diverse biblioteche delle università europee ed extra-europee, assumono il ruolo e le funzioni di «analyser».- previo apposita formazione attraverso un tutoring individualizzato faccia a faccia e in piccoli gruppi prima della partenza, e mediante la supervisione, il coordinamento ed il monitoraggio che continua via e-mail e via web durante e dopo il loro stage di formazione all'estero.

Il coordinatore del programma dell' *European Phd e responsabile scientifico* per l'organizzazione dell'intero progetto - insieme ad un *coordinatore del team di ricerca*, dedicato full time al management del progetto - garantiscono un doppio controllo di qualità, secondo le modalità descritte di seguito. Naturalmente un *web-master* agisce da

interfaccia dinamica tra le questioni scientifiche e i problemi di natura tecnica sollevati dagli « analyser» nella partecipazione al programma.

Come si vede dall'illustrazione grafica (Fig. 1), il data-base della letteratura sulle R.S. e la Comunicazione riceve gli input dai giovani ricercatori, che inseriscono i dati on-line attraverso il web-site. Il data-base on line - accuratamente selezionato in maniera non automatizzata, ma attraverso 'motori umani di ricerca' e periodicamente aggiornato dopo un doppio controllo di qualità - è attualmente riservato all'uso dei dottorandi iscritti all' *European Doctorate on Social Representations and Communication*. Esso potrà, in una fase successiva alla sperimentazione del sistema ODL in atto - essere consultato da professori, ricercatori o studenti interessati a tale settore scientifico (mediante la richiesta di apposita password, secondo un sistema complesso che prevede diverse priorità, al fine di proteggere il sistema informativo). In un prossimo futuro si prevede di estendere a tutta la comunità scientifica interessata non solo l'accesso passivo a tale risorsa bibliografica, ma anche la contribuzione attiva che consentirà di intervenire proponendo e indicando altre voci bibliografiche di nuovi articoli pubblicati dagli autori (cfr. fig. 1)



La griglia ideata per la costituzione del repertorio bibliografico e per l'analisi meta-teorica della letteratura sulle Rappresentazioni Sociali.

L'analisi si basa su una griglia disponibile sul sito internet dedicato al programma del dottorato europeo sulle R.S. e sulla Comunicazione (www.europhd.psi.uniroma1.it), ad uso dei giovani ricercatori coinvolti nel programma, che prevede formazione anche attraverso strumenti ODL nell'ottica di sviluppare una conoscenza teorica e meta-teorica del campo, partecipando ad un programma di cooperazione scientifica e contribuendo al suo sviluppo.

La griglia di analisi della letteratura è organizzata su due livelli e può essere usata per analisi a differenti gradi di complessità.

Il primo è finalizzato all'organizzazione della letteratura ad un livello puramente descrittivo, secondo il tradizionale approccio bibliografico. Il suo scopo è quello di raccogliere, selezionare ed immettere in un archivio bibliografico on-line, le informazioni relative all'intera produzione scientifica del settore secondo i classici standard bibliografici (cognome e nome dell'autore/i; l'anno di pubblicazione, il titolo dell'articolo/capitolo/libro, il nome della rivista o il titolo del libro, editore, etc.).

Oltre a ciò si registra: il nome del Paese in cui sono collocate le Istituzioni Universitarie a cui afferiscono gli autori, la lingua utilizzata per la pubblicazione, il carattere (teorico, meta-teorico, empirico) del contributo, ed altre informazioni utili allo sviluppo di una sorta di epidemiologia della diffusione della ricerca teorica ed empirica nel settore e della sua espansione, nel tempo e attraverso i diversi contesti culturali.

Ad un livello di analisi più specificatamente meta-teorico, la griglia è organizzata in 5 aree principali :

La prima denominata «Theoretical Reference To S.R. Constructs» rileva se le pubblicazioni fanno riferimento in modo generico alla teoria delle R.S., ovvero se trattano specifici elementi paradigmatici della teoria, identificandone sia gli elementi dimensionali relativamente alla genesi, ai processi, alle funzioni, alla struttura, alla trasmissione, alla trasformazione di una rappresentazione sociale, sia i contributi che si riferiscono alla teoria stessa, come oggetto di analisi critica (meta-teoria).

La seconda parte «Theoretical Reference To Other Constructs And Theories» identifica se le pubblicazioni che fanno riferimento alla teoria delle R.S. richiamano altri costrutti, concetti e teorie, ed in

particolare, quale sia lo scopo di questo riferimento (integrazione, differenziazione, confronto, sostituzione) rispetto alla teoria delle R.S.;

La terza parte «Thematic Analysis » registra il contenuto dei contributi empirici secondo delle categorie tematiche, identificando sia l'area tematica generale (per esempio, la salute o l'ambiente) che l'oggetto specifico di ciascuna ricerca (per esempio, AIDS o l'inquinamento), anche in relazione alla specifica tipologia di rappresentazione sociale (*chiusa, aperta o polemica*).

La quarta e la quinta identificano rispettivamente il profilo metodologico «Methodological Profile» di ogni studio (il disegno e la natura della ricerca, il setting, gli strumenti per la raccolta dei dati, il canale utilizzato come fonte d'informazione, le tecniche di analisi dei dati) e le «Characteristic of the Selected Population » (ampiezza del campione, variabili considerate, unità di analisi).

Il data-base on-line

Il programma co-operativo implementato via web tende da un lato alla *costituzione di un repertorio bibliografico on-line completo sull'intera produzione scientifica sulle Rappresentazioni Sociali e sulla Comunicazione*; e dall'altro lato all'analisi meta-teorica della letteratura specialistica del settore.

Pertanto il data-base è articolato in due archivi distinti, ma integrabili in fase di consultazione:

Il primo contiene un repertorio bibliografico della letteratura (libri, riviste, numeri speciali, atti di conferenze, report non pubblicati...) sulle rappresentazioni sociali e sulla comunicazione. Questo inventario si limita alle informazioni bibliografiche classiche (autore, anno di pubblicazione, titolo, rivista, volume, uscita, pagine della rivista, curatore del libro, titolo del libro, pagine, luogo di pubblicazione, editore, congresso, luogo del congresso, manoscritto, pubblicazione universitaria, parole chiave, riassunto, istituzione scientifica a cui l'autore della pubblicazione afferisce).

Il secondo data-base fa riferimento alla letteratura sulle rappresentazioni sociali sottoposta a meta-analisi, analizzata secondo la griglia ideata da A.S. de Rosa (1994), descritta precedentemente.

E' possibile accedere separatamente ai due archivi o, contemporaneamente ad entrambi, se si vuole una visione integrata o, anche, nelle varie fasi di controllo di qualità delle nuove informazioni immesse nel data base (per esempio, per annullare voci bibliografiche che compaiono più volte).

Il data-base on line comprende, attualmente, anche un data-base temporaneo che include informazioni bibliografiche non ancora vagliate, per la gran mole di voci prodotte nel corso di questi anni e che hanno attualmente lo stato di 'working in progress'. Tale data base, una volta completato il necessario filtro di qualità, sarà destinato alla disattivazione, incorporando nel repertorio bibliografico solo le informazioni ritenute corrette e pertinenti.

Ogni informazione è caratterizzato da uno status specifico :

-«submitted» (quando l'«analyser» ha inviato la proposta, che però non è stata ancora accettata per l'analisi o per essere inserito nell'archivio bibliografico generale);

-«assigned» (quando la proposta bibliografica è stata accettata e assegnata ad un «analyser», identificato da un codice personale);

-«validated» (quando il lavoro è stato giudicato positivamente sulla base del doppio filtro di controllo qualitativo ed è stato incluso in uno dei due archivi);

-«rejected» (quando la proposta è stata giudicata non attinente al campo specifico delle R.S. o della comunicazione, o del tutto incorretta).

Le informazioni visualizzabili on line sono ovviamente solo quelle relative alle prime tre categorie di status ed il fatto che – a seconda delle fasi del lavoro – le voci cambiano di status rende il data base estremamente dinamico nel tempo.

L'«analyser» può cambiare le informazioni o apportare modifiche e correzioni solo prima che la proposta sia stata validata definitivamente.

Le nuove informazioni vengono incluse nel data-base permanente solo dopo la supervisione mediante il doppio controllo di qualità, da parte del coordinatore del team di ricerca e del coordinatore scientifico del dottorato europeo, ideatore e responsabile dell'intero progetto.

Un sistema a doppio filtro per il controllo della qualità delle informazioni.

Il data-base on line viene continuamente aggiornato, controllando la qualità delle voci in ingresso attraverso un doppio filtro, finalizzato alla verifica della correttezza formale e pertinenza delle informazioni introdotte e alla verifica del modo in cui la griglia ideata per la meta-analisi è stata utilizzata per schedare i contributi scientifici da parte degli «analysers». Un coordinatore del team di ricerca è dedicato a tempo pieno al progetto, fungendo da filtro intermedio: controlla se le

informazioni bibliografiche sono formalmente corrette, elimina le proposte non pertinenti alle rappresentazioni sociali, coordina il lavoro degli 'analysers'. - sia via e-mail, sia in incontri di monitoraggio e tutoring individualizzato e di gruppo. Questo implica, per esempio, cambiare lo status delle proposte da «submitted» ad «assigned», per le proposte giudicate pronte per essere analizzate.

Il coordinatore del dottorato europeo, in qualità di responsabile scientifico per l'organizzazione dell'intero progetto e per le necessarie risorse tecnologiche ed umane, ha la responsabilità del controllo della qualità totale del lavoro di meta-analisi della letteratura. Ciò significa, per esempio, controllare che il contenuto delle pubblicazioni sia stato correttamente interpretato e inserito nella griglia.

Al fine di mantenere la responsabilità e garantire la buona qualità di ogni informazione inserita, ogni «analyser» ha una password personale e un codice d' identificazione, per avere accesso al sistema con diversi gradi di libertà/ per la consultazione delle informazioni, per la modifica di queste, per cambiare lo status da «submitted» ad «assigned», per la convalida, per la cancellazione delle informazioni, ect...

L'attribuzione dei crediti nel quadro dell' Ects .

Entrambi i data-base sono destinati ad uso a distanza. La collaborazione a questo lavoro é parte integrante della formazione degli studenti del dottorato di ricerca sulle Rappresentazioni Sociali e sulla Comunicazione, in particolare del training mirato all'aggiornamento bibliografico. Nel quadro del sistema europeo di trasferimento dei crediti (E.C.T.S.) adottato da tale dottorato europeo, il ricercatore in formazione ottiene un credito per ogni articolo analizzato e validato. I dottorandi sono tenuti ad ottenere per lo meno 10 crediti per ogni anno accademico ,per quanto riguarda la conoscenza bibliografica in un sistema di 60 crediti per anno accademico così suddivisi:

20 crediti ad anno inerenti all' attività didattica, che implica:

-mobilità fisica:

- International Summer School, quale stage didattico di formazione avanzata (10 crediti ad anno)

-seminari e corsi avanzati (5 crediti per anno)

-mobilità virtuale:

- formazione a distanza multi-mediale: forum discussion, multi-points video-conferences, etc. (5 crediti per anno);

40 crediti ad anno per lo sviluppo della ricerca ed informazione bibliografica;

- *ricerca*, (10 crediti per anno) il cui monitoraggio è affidato ad un sistema di tutoring e co-tutoring da parte di un tutor nazionale e due tutors in due diversi Paesi stranieri afferenti ad Istituzioni partner del network, i quali ne seguono lo sviluppo fino alla discussione della tesi finale di dottorato. Ogni dottorando dispone di un proprio spazio nel sito web, affinché possa aggiornare il suo progetto di ricerca man mano che lo sviluppa e permettere così la supervisione anche a distanza da parte del suo tutor nazionale e di quelli internazionali, del direttore del programma e del coordinatore scientifico.

- *informazione bibliografica* (10 crediti per anno) riguardanti aspetti teorici, metateorici e metodologici specificamente collegati al proprio programma di ricerca.

Il contributo all'analisi meta-teorica della letteratura sulle Rappresentazioni sociali e sulla comunicazione - attivata secondo il sistema ODL descritto precedentemente - costituisce un momento fondamentale per l'approfondimento bibliografico nel proprio ambito di ricerca e per lo sviluppo di un'attenzione critica e meta-teorica. Difatti, il significato principale dell'analisi meta-teorica, compiuta attraverso la griglia già descritta, consiste nel favorire:

una riflessione sulla pertinenza e sulla coerenza tra il problema della definizione - formulazione scientifica del paradigma e la sua operazionalizzazione metodologica;

l'identificazione delle possibili ri-definizioni paradigmatiche operanti esplicitamente o implicitamente attraverso il ricorso a disegni metodologici inappropriati (poiché modellati sulla base di altri costrutti teorici).

Verso la creazione di una "Intelligent Virtual Library"

Lo sviluppo ulteriore di questo programma di co-operazione scientifica renderà necessario un ulteriore ampliamento dal team di circa cinquanta ricercatori in formazione attualmente coinvolti ad un network, che potenzialmente coincide con tutta la comunità scientifica di riferimento. Non solo ricercatori in formazione iscritti al dottorato europeo e laureandi impegnati nella tesi, ma la più ampia comunità scientifica specializzata in questo ambito di ricerca sarà invitata a co-

operare, fornendo sempre nuovi input, in qualità non solo di *user*, ma di *co-producer* del data-base.

Il prossimo step previsto per lo sviluppo del progetto è finalizzato alla creazione di una Libreria Virtuale Intelligente sulle Rappresentazioni Sociali e sulla Comunicazione. Grazie all'inserimento di testi convertiti in formato digitale e collegati con opportuni links, sia all'archivio bibliografico che all'archivio dei testi meta-analizzati, si prevede la possibilità di scaricare il testo a cui si è interessati in formato PDF. Questo strumento potrà ampliare la diffusione via web della letteratura sulle rappresentazioni sociali (anche in quei Paesi dove l'accesso alle fonti bibliografiche è limitato) e diventare – oltre che un valido strumento didattico offerto ai ricercatori in formazione - di sviluppo del settore scientifico.

La libreria viene definita intelligente, dal momento che il sistema informatico predisposto consentirà la possibilità di far ricerca, utilizzando i criteri classificatori stessi della griglia di meta-analisi e non solo attraverso la ricerca tradizionale per parole, per autore, titolo, anno, parole chiavi: per esempio, si potranno individuare tutti gli articoli che trattano del processo di ancoraggio o di oggettivazione o del nucleo centrale o tutte le ricerche ispirate alla teoria delle R.S. che si occupano per es. di ambiente e così via, o ancora tutti quei contributi in cui si mette in relazione tale paradigma con altri paradigmi della psicologia sociale.- sia nel caso in cui una pubblicazione abbia lo scopo di approfondirne i livelli d'integrazione, sia nel caso sia finalizzata a negarne l'importanza per la teoria delle rappresentazioni sociali.

Concludendo la breve presentazione di questo sistema ODL, ci auguriamo che esso possa essere di un qualche interesse modellistica, non solo per i ricercatori interessati al settore, ma anche per ricercatori di altri campi di ricerca e discipline, interessati all'innovazione dei sistemi di training e di co-operazione a distanza..

Bibliografia

De Rosa, A.S. 1994 From Theory To Meta-Theory In S.R.: The Lines Of Argument Of A Theoretical-Methodological Debate *Social Science Information*, 33 (2): 273-304.

De Rosa, A.S. 1999 "Need For A "Theory Of Method". Colloque International "La Pensée Sociale: Question Vives" (29-30 Avril Et 1er Mai 1999, Montréal). (Su Invito)

E Rosa, A.S 2000 Towards A Meta-Theoretical Analysis Of The Whole Scientific Production On S.R.: Another Step, Ve Conférence Internationale Sur Les Représentations Sociales (Montréal, 30 Août – 2 Septembre 2000)

De Rosa, A.S 2000h Distance Training Of European Doctoral Training Students In Meta-Theoretical Analysis Of Fully-Researched Bibliographic Corpus, The Wanderstudent 2000. The Wanderstudent Of 1425 Revived In Virtual Reality In 2000? Towards A European Virtual University (Leuven, 20-21 October 2000)

De Rosa, A.S 2001 «A Meta-Theoretical Analysis Of Fully-Researched Bibliographic Corpus» Visioconférence Cir 9001 "Interdisciplinarité Et Représentations Sociales" Paris Viii , France - Uqam Montreal Canada (Université Paris Viii, 12 March 2001)

“MA COME PARLI?” DIFFERENZE DI GENERE NEGLI STILI COMUNICATIVI DEGLI ADOLESCENTI

Anna Maria Ajello, Marilena Fumo

Università di Roma “La Sapienza”

Introduzione

L'adolescenza è oggetto di studio da molto tempo, i ricercatori hanno utilizzato diversi approcci per delineare le caratteristiche che sono proprie di questa fase della vita umana. La prospettiva di studio tradizionale si è centrata sull'adolescente “isolato”; più di recente la prospettiva interazionista ha fornito contributi interessanti nel considerare la fase adolescenziale come prodotto delle relazioni che egli/ella intrattiene all'interno dei suoi contesti di vita (famiglia, scuola, gruppo dei pari).

Se dovessimo valutare complessivamente gli studi sull'adolescenza si noterebbe che l'attenzione è stata spesso catalizzata verso contesti di vita particolarmente problematici, a discapito di aspetti più “normali” dei comportamenti adolescenziali.